



COMUNE DI TARZO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica

Oggetto:

ADOZIONE VARIANTE N.3/2018 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno 2018, addì ventinove del mese di settembre alle ore 8.30 nella Sala delle adunanze Consiglieri. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

| | | | Presenti | Assenti |
|----|------------------|-------------|----------|---------|
| 1 | Sacchet Vincenzo | Sindaco | X | |
| 2 | Bof Gianangelo | Consigliere | X | |
| 3 | Pol Antonella | Consigliere | X | |
| 4 | De Marchi Andrea | Consigliere | X | |
| 5 | Baldassar Simone | Consigliere | X | |
| 6 | De Conto Milva | Consigliere | X | |
| 7 | Forlin Bruno | Consigliere | X | |
| 8 | Cesca Michela | Consigliere | X | |
| 9 | Zamuner Silvia | Consigliere | X | |
| 10 | Faraon Adriano | Consigliere | X | |
| 11 | Collodel Anika | Consigliere | X | |
| 12 | Tessari Andrea | Consigliere | X | |
| 13 | Favero Roberto | Consigliere | X | |
| | | | 13 | 0 |

Assiste alla seduta il Sig. Fontan Rolando Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sacchet Vincenzo, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri Baldassar Simone, Zamuner Silvia, Favero Roberto.

OGGETTO: Adozione Variante n. 03/2018 del Piano degli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con deliberazione n. 16 del 24/04/2014 il Consiglio comunale ha approvato il primo Piano degli interventi (L.R. 11/04), modificato in data 27/07/2017 con deliberazione n. 36, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ivi compreso ogni atto/provvedimento in esso citato/riportato;

RITENUTO di dover procedere alla variazione (normativa) di alcuni articoli delle Norme Tecniche Operative (NTO) ed alle previsioni del Piano degli Interventi vigente, e procedere al suo aggiornamento cartografico;

PRESO ATTO che con determinazione n. 144 del 15 maggio 2018 è stato affidato l'incarico professionale di variante al Piano degli Interventi allo studio Treviplan di Treviso, quale studio che aveva curato la redazione iniziale dello strumento urbanistico, nonché le successive varianti;

VISTI gli elaborati progettuali, la relazione, lo studio di compatibilità sismica, l'asseverazione idraulica e sismica e la dichiarazione di non necessità della procedura VINCA così come pervenuti dallo studio incaricato, per la variante di quanto alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che in data 12 settembre 2018 sono stati richiesti all'Unità Organizzativa Genio Civile Di Treviso il parere idraulico ed il parere sismico sulle modifiche urbanistiche contenute nella variante in oggetto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

PRESO ATTO che l'iter amministrativo di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale è quello di seguito descritto (art. 18 LR 11/2004):

1. entro 8 (otto) giorni dalla data di adozione da parte del Consiglio Comunale la variante parziale è depositata a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni,
2. nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque può formulare osservazioni;
3. il Consiglio comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di cui ai punti precedenti si esprime/decide sulle osservazioni pervenute ed approva definitivamente la variante parziale adottata;
4. la variante acquista efficacia trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

PRESO ATTO che nell'allegato A) sono indicate le proposte pervenute, agli atti d'ufficio, che per motivi tecnico/urbanistici possono essere accolte, con relative motivazioni;

PRESO ATTO che alcune tra le medesime proposte pervenute, saranno soggette al versamento della perequazione urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004 s.m.i., che sarà applicata con i criteri e modalità di cui alla D.G.C. n. 41 del 08/05/2014, parzialmente modificata con D.G.C. n. 91 del 25/09/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

PRESO ATTO che tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi, pareri e/o Nulla-Osta, nonché le premesse ed i preamboli sopra citati, costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria per la validità ed efficacia del presente verbale di deliberazione;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del Responsabile dell'Area Tecnica, per la regolarità tecnica;

In considerazione che la variante consta di n.19 modifiche si procede alla presentazione e conseguente discussione delle rispettive modifiche con esclusione della numero quattro.

L'estensore della variante architetto Gobbo Matteo illustra al consiglio modifica per modifica rispondendo ad eventuali richiedi di delucidazioni da parte dei rispettivi consiglieri comunali

successivamente il sindaco mette in votazione la variante comprendente le 18 modifiche e con voti 13 favorevoli espressi per alzata di mano su 13 presenti e votanti il consiglio comunale

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** la variante al Piano degli Interventi vigente con approvazione delle modifiche identificate nelle schede 1-2-3-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19, come da elaborati progettuali allegati, sotto la lettera A), alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

a questo punto il consigliere Faraon Adriano in quanto parte interessata abbandona l'aula consiliare.

Si provvede alla presentazione da parte dell'architetto estensore Gobbo Matteo della modifica numero quattro, e dopo breve discussione, con voti 12 favorevoli espressi per alzata di mano su 12 presenti e votanti il consiglio comunale (non partecipa il cons. Faraon)

DELIBERA

2. **DI ADOTTARE** la variante al Piano degli Interventi vigente con approvazione delle modifiche identificate nelle schede -4- , come da elaborati progettuali allegati, sotto la lettera A), alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **CHE** l'approvazione della variante, limitatamente alla proposte n. 07, 11, 12 e 13 è subordinata al deposito di uno studio planivolumetrico delle rispettive aree, da discutere e concordare con l'Area Tecnica, con indicazione sommaria della suddivisione della volumetria, e con particolare riferimento alla viabilità e alla

dotazione di parcheggio, entro i termini di legge previsti per le osservazioni alla variante adottata;

4. **DI PRENDERE ATTO** che l'iter procedurale di adozione ed approvazione della variante è quello di cui all' art. 18 della L.R. 11/2004 s.m.i., così come in premessa indicato;

=====
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 49 comma 1 -

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Responsabile di Area esprime **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

IL RESPONSABILE DI AREA

F.to arch. Marcello de Cumis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Sacchet Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Fontan Rolando

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Checuz Nicoletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Checuz Nicoletta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs 267/2000, il

lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Checuz Nicoletta